Ance e Legambiente: dl semplificazioni solo di nome e non di fatto

3 Settembre 2020

“Preoccupanti le modifiche al dl semplificazioni che il Senato sta votando”, commentano all’unisono il **Presidente Ance Gabriele Buia e il Vicepresidente di Legambiente, Edoardo Zanchini.**

“Invece di semplificare e avviare **un grande piano di sostituzione edilizia** e di rigenerazione di zone degradate dei nostri centri urbani si stanno riproponendo **visioni retrograde e conservatrici** che non tengono conto **dei reali mutamenti e dei bisogni sociali** ai quali occorre dare una risposta adeguata, nel rispetto del patrimonio storico-artistico e dell’ambiente”, sottolineano Zanchini e Buia.

“Non possiamo accettare che l**a confusione e i veti politici mettano a rischio il futuro dei nostri centri urbani,** uno dei motori principali della nostra forza economica e sociale”. Secondo Ance e Legambiente “in questo momento così difficile non ci si può affidare **a una girandola di emendamenti spesso contradditori.** Occorre **una visione, un progetto sul quale tutte le forze politiche devono lavorare con spirito di unità nell’interesse del Paese**, che deve tornare a crescere e svilupparsi in un’ottica di **sostenibilità e di innovazione**. Spirito che ci dovrà guidare e che sarà essenziale per **spendere al meglio le risorse del Recovery fund**”. Per questo Buia e Zanchini fanno appello alle forze di maggioranza e al Governo: “rimettere subito al centro dell’agenda politica le vere **priorità**, sulle quali tutti dobbiamo e possiamo dare un contributo importante **per il raggiungimento di obiettivi comuni”**.

41399-agenzie Ance-Legambiente 03 settembre 2020.pdfApri